

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI
CONTRATTI CON I FORNITORI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO (UE)
2016/679 ("GDPR")**

GVM Cortina S.r.l. (di seguito, per brevità, anche solo il "**Titolare**"), ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (nel seguito, "**GDPR**"), Le rilascia le informazioni relative al trattamento dei Dati Personali effettuato nell'ambito del contratto stipulato con la nostra Società.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO	GVM Cortina S.r.l. sede legale: Corso Garibaldi 11, 48022 Lugo (RA) sede operativa: Via Codivilla 23, 32043 Cortina d'Ampezzo (BL), contattabile ai seguenti recapiti: Pec: gvm-cortina@legalmail.it E-mail: privacy-respamm@gvmnet.it
	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI (DPO)	Il Titolare ha provveduto alla nomina di un proprio Data Protection Officer (DPO) , contattabile al seguente recapito: Pec: gvm-dpo@legalmail.it

	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI Per "Dati" si intendono: nel caso di "Fornitore" persona giuridica : - i Dati comuni relativi alle persone fisiche trattati dal Titolare per la stipula e l'esecuzione del rapporto contrattuale, quali quelli del legale rappresentante che sottoscrive il contratto in nome e per conto del Fornitore, nonché dei dipendenti/consulenti del Fornitore, coinvolti nelle attività di cui al contratto (nome, cognome, telefono, e-mail aziendale). In quest'ultimo caso, la fonte da cui provengono i Dati è il Fornitore. Nel caso di "Fornitore" persona fisica : - i Dati comuni relativi ai Consulenti/Fornitori/Collaboratori persone fisiche trattati dal Titolare per la stipula e l'esecuzione del rapporto contrattuale.
---	--

	FONTE DEI DATI I Dati sono raccolti presso l'interessato (quindi da Lei direttamente forniti) e/o presso terzi, quali: da banche dati pubblicamente consultabili (ad es. le banche dati delle Camere di Commercio), ovvero il Fornitore per quanto riguarda i Dati dei Suoi dipendenti/consulenti.
---	--

	PERCHÉ VENGONO TRATTATI I SUOI DATI PERSONALI E QUAL È LA CONDIZIONE CHE RENDE LECITO IL TRATTAMENTO?		PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I DATI PERSONALI?
A) Per il perseguimento delle finalità connesse all' instaurazione e alla esecuzione del rapporto contrattuale fra il Fornitore e il Titolare.	La condizione che rende lecito il trattamento dei Dati è quella di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del GDPR, ovverosia l'esecuzione di un contratto.		Per la durata del rapporto contrattuale e, dopo la cessazione dello stesso, per 10 anni, quale prescrizione ordinaria della responsabilità contrattuale.

B) Per l'effettuazione di adempimenti amministrativo-contabili – quali la gestione della contabilità e della tesoreria, nonché della fatturazione (ad esempio la verifica e la registrazione delle fatture) – in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente.	La condizione che rende lecito il trattamento è quella di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del GDPR, ovvero la necessità di adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare.	
C) Se necessario, per accertare, esercitare e/o difendere i diritti del Titolare in sede giudiziaria.	La condizione che rende lecito il trattamento è quella di cui all'art. 6, comma 1, lett. f) del GDPR, ovvero il legittimo interesse del Titolare di difendere i propri diritti in sede giudiziaria.	Per tutta la durata del contenzioso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

	NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI
	Il conferimento dei Dati per la conclusione del contratto e/o per la sua esecuzione è necessario in quanto un eventuale rifiuto al conferimento dei Dati precluderebbe la possibilità di instaurare il rapporto contrattuale e/o di adempiere alle obbligazioni da esso derivanti.

	SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO
	I Dati potranno essere trattati dai dipendenti delle funzioni aziendali deputate al perseguimento delle finalità sopra indicate, i quali siano stati espressamente autorizzati al trattamento da parte della Titolare, abbiano ricevuto debite istruzioni operative e siano tenuti al segreto professionale.

	CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI
	I Dati Personali possono essere comunicati, nei casi previsti dalla legge, a soggetti esterni all'organizzazione del Titolare, i quali agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento (ad es. Autorità, Enti Pubblici, ecc.). I Dati possono altresì essere trattati, per conto del Titolare, da soggetti esterni designati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, a cui sono impartite adeguate istruzioni operative. Tali soggetti sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie: • società di recupero del credito; • società di revisione; • corrieri, spedizionieri, depositari; • studi professionali o società di consulenza e servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi amministrativi, contabili e legali, ecc.); • enti pubblici solo nei casi in cui ciò sia previsto dalla legge. Al di fuori delle suindicate ipotesi, i Dati Personali non saranno oggetto di comunicazione se non nei confronti di soggetti, enti o Autorità verso cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

	TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA
	I Suoi Dati potranno essere trasferiti al di fuori dell'Unione Europea e/o dello Spazio Economico Europeo solo in presenza dei requisiti di cui agli artt. 44 e ss. del GDPR.



DIRITTI DELL'INTERESSATO



Contattando il Titolare all'indirizzo Pec **gvm-cortina@legalmail.it** o all'indirizzo e-mail **privacy-respamm@gvmnet.it** Lei può chiedere, in ogni momento:

- l'accesso ai Dati che la riguardano (art. 15 GDPR);
- la loro rettifica ed integrazione (art. 16 GDPR);
- la cancellazione degli stessi (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);
- di opporsi al trattamento nelle ipotesi di legittimo interesse del Titolare (art. 21 GDPR);
- la ricezione dei Dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, nonché, se tecnicamente fattibile, di trasmetterli ad altro titolare senza impedimenti ("diritto alla portabilità dei Dati", art. 20 GDPR);

L'Interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, qualora ritenga che il trattamento dei Suoi Dati sia in contrasto con la normativa in vigore.